

Anche Rimini scende in piazza per Nicoletta Dosio: presidio davanti al tribunale per l'attivista No Tav

Scuola - 07 gennaio 2020 - 12:24



Il 30 dicembre Nicoletta Dosio, da sempre militante No Tav e membra del coordinamento nazionale di "Potere al Popolo!", è stata arrestata e portata in carcere alle Vallette per un fatto risalente al 2012 in Val Susa, quando all'altezza della barriera di Avigliana dell'autostrada del Frejus, quando decine di attivisti bloccarono le sbarre del casello per permettere ad alcune decine di automobilisti di passare senza versare il pedaggio. Assieme a lei altre 19 persone erano state condannate a novembre e poi raggiunte da una raffica di ordini di carcerazione. Altri militanti hanno subito simili provvedimenti, e con lei in carcere sono ora Giorgio, Mattia e Luca. Dosio è stata condannata a un anno di carcere a 73 anni: condannata per violenza privata e interruzione di pubblico servizio, ha sempre dichiarato di non voler chiedere misure alternative come i domiciliari e di essere pronta ad andare in carcere.

Per denunciare la repressione a cui è condannato il movimento No Tav, con limitazioni, obblighi di firma o di dimora e arresti, criminalizzazioni e repressioni degli attivisti, "Potere al Popolo - Rimini" con il supporto di altre realtà vicine a questi temi quali Progetto Scintilla, Sinistra Anticapitalista Rimini, Associazione Italia Cuba - Circolo José Martí di Rimini, Rifondazione Comunista Rimini Provinciale e il Partito Comunista Italiano - Rimini, organizzano un presidio di fronte alla Prefettura di Rimini martedì 7 gennaio alle 18. Per denunciare, costruire solidarietà e rompere l'isolamento di quanti stanno pagando un prezzo altissimo, per dimostrare vicinanza a Nicoletta e a tutti i No Tav.